

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 199

**PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 10 "Sistemazione idraulica territorio comunale - torrente Carapelle" in agro di Carapelle (FG) - Codice ReNDiS 16IR025/G1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso Piscichio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

**Visto:**

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- gli artt. 90 "Autorizzazione paesaggistica", 91 "Accertamento di compatibilità paesaggistica" e 95 "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità" delle NTA del PPTR;

**Premesso che:**

Con nota prot. n. 1364 del 12.06.2019 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. in forma simultanea e in modalità sincrona, avente ad oggetto il *"Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 10 "Sistemazione idraulica territorio comunale - torrente Carapelle" in agro di Carapelle (FG).*

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

**Considerato che:**

Con nota prot. AOO\_7666 del 25.06.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il Procedimento di VIA e VInCA del progetto *"Progetto definitivo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel comune di Carapelle (Fg) - Lotto n.10"*

Con note prot. n. AOO\_145\_5817 del 16.07.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso le proprie valutazioni sul progetto in oggetto.

Con nota prot. n. 1559 del 17.07.2019 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso il verbale della Conferenza di servizi del 16.07.2019.

Il Comitato VIA nella seduta del 18.07.2019 ha richiesto integrazioni documentali.

Con nota prot. n. 1717 del 08.08.2019 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, ha trasmesso le integrazioni ed i chiarimenti richiesti dalla scrivente Sezione con nota prot. n. AOO\_145\_5817 del 16.07.2019. La documentazione contiene una verifica della conformità agli Obiettivi di Qualità Paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la dimostrazione della inesistenza di alternative localizzative e progettuali.

Il Comitato VIA nella seduta del 24.09.2019 ha ritenuto che *“il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi” [...]*

Con nota n. AOO\_089\_11650 del 27.09.2019, la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato una Conferenza di Servizi per il giorno 04.10.2019 finalizzata alla presa d’atto del parere del Comitato VIA e degli altri contributi pervenuti, nonché alla condivisione e verifica della ottemperabilità delle condizioni ambientali in esso contenute.

Con nota AOO\_145\_12218 del 09.10.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali Servizio VIA e VINCA ha trasmesso il verbale della riunione in data 4 ottobre 2019 della suddetta Conferenza di Servizi.

Con nota n. AOO\_089\_12401 del 14.10.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha trasmesso la D.D. n. 248 dell’11.10.2019, con la quale la Dirigente ha determinato *“di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA reso in data 24.09.2019 il Progetto definitivo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Carapelle (FG) a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti condizioni ambientali alle quali è subordinata l’efficacia del provvedimento, individuate in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 04.10.2019”.*

Con nota prot. n. 2274 del 27.11.2019 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha convocato la seconda ed ultima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria.

Con nota prot. n. AOO\_9846 del 09.12.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ai fini della richiesta di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, ha trasmesso, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 10709 del 19.12.2019, acquisita al prot. AOO\_145 n. 54 del 07.01.2020, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

**Preso atto:**

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot. n. 10709 del 19.12.2019.

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Ritenuto che,** alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 10709 del 19.12.2019, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, per il *“Progetto definitivo dell’intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 10 “Sistemazione idraulica territorio comunale*

- *torrente Carapelle*” in agro di Carapelle (FG), già oggetto di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e smi - ID VIA 421, conclusosi con D.D. n. 248 dell’11.10.2019, con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:*

1. di rilasciare per il progetto *“Progetto definitivo dell’intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 10 “Sistemazione idraulica territorio comunale - torrente Carapelle”* in agro di Carapelle (FG), in accordo col parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 10709 del 19.12.2019, l’Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 10709 del 19.12.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *“per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali;*
- *la Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori”.*

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Foggia;
- al Sindaco del Comune di Carapelle (FG);
- al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Arch. Giovanna FERRI)

Il Funzionario P.O.: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA / oppure RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'allegato .... alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,

Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale (Prof. Alfonso PISICCHIO)

## LA GIUNTA

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

1. di rilasciare per il "*Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 10 "Sistemazione idraulica territorio comunale - torrente Carapelle"* in agro di Carapelle (FG), in accordo col parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 10709 del 19.12.2019, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 10709 del 19.12.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- "*per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali;*
- *la Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori".*

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Foggia;
- al Sindaco del Comune di Carapelle (FG);

- al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

IL PRESENTE ALLEGATO  
CONSTA DI N. 11 FACCIATTI



**ALLEGATO A**

**PARERE TECNICO**

**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota n. 1364 del 12.06.2019 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. in forma simultanea e in modalità sincrona, avente ad oggetto il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 10 "Sistemazione idraulica territorio comunale - torrente Carapelle" in agro di Carapelle (FG).

Il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico con la citata nota n. 1364 del 12.06.2019 ha, inoltre, presentato istanza di avvio del procedimento relativo alla Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Con nota n. AOO\_089\_7666 del 25.06.2019, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO\_145\_5470 del 04.07.2019, la Sezione Autorizzazioni ambientali, Servizio VIA e VINCA, ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e pubblicato, sul sito indicato nella succitata nota, gli elaborati in formato elettronico come di seguito indicati:

**Elaborati descrittivi**

Codice Elaborato	cfr. D.M. 17/06/2016	Titolo	Scala
00-ELB	/	Elenco elaborati	/
01-R-ILL	QbII.01	Relazione tecnica illustrativa	/
02-R-ILL		Relazione sulla risoluzione delle interferenze	/
03-R-GEO	QbII.13	Relazione geologica	/
04-R-GEO		Relazione Indagini geognostiche e geofisiche	/
05-R-IDR	QbII.10	Relazione idrologica	/
06-R-IDR	QbII.11	Relazione idraulica	/
07-R-GTC	QbII.09	Relazione geotecnica	/
08-R-GTC		Piano di gestione delle terre	/
09-R-PSG	QbII.19	Relazione paesaggistica	/
10-R-AMB	QbII.24	Studio di fattibilità ambientale	/
11-R-ARC	QbII.01	Relazione archeologica	/
12-R-SIC	QbII.23	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza (PSC)	/
13-R-ESP	QbII.04	Piano particellare di esproprio	/
14-R-DIS	QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	/
15-R-ECN	QbII.05	Prezzi unitari e analisi nuovi prezzi	/
16-R-ECN		Computo metrico	/
17-R-ECN		Quadro economico	/
17-R-SCR	QbII.24	Relazione di verifica di assoggettabilità a VIA (screening)	/

*Handwritten signature*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



**Elaborati grafici e cartografici**

Codice Elaborato	cfr. D.M. 17/06/2016	Titolo	Scala
<b>INQUADRAMENTO</b>			
01-C-INQ	QbII.01	Corografia	1:10.000
02-C-INQ		Pericolosità idraulica (PGRA)	1:5.000
<b>RILIEVI PLANOALTIMETRICI</b>			
03-C-RIL (A)	QbII.07	Ortofoto-carta (1/4)	1:1.000
03-C-RIL (B)		Ortofoto-carta (2/4)	
03-C-RIL (C)		Ortofoto-carta (3/4)	
03-C-RIL (D)		Ortofoto-carta (4/4)	
<b>PROGETTO</b>			
04-C-PRG	QbII.01	Planimetria generale	1:5.000
05-C-PRG (A)		Planimetria di progetto (1/3)	varie
05-C-PRG (B)		Planimetria di progetto (2/3)	
05-C-PRG (C)		Planimetria di progetto (3/3)	
06-C-PRG (A)		Sezioni tipo (1/2)	1:00
06-C-PRG (B)		Sezioni tipo (2/2)	1:20
<b>SIMULAZIONI IDRAULICHE</b>			
07-C-SIM	QaIII.03	Livelli massimi T 30 anni (ante-operam)	1:5.000
08-C-SIM		Livelli massimi T 30 anni (post-operam)	1:5.000
09-C-SIM		Livelli massimi T 200 anni (ante-operam)	1:5.000
10-C-SIM		Livelli massimi T 200 anni (post-operam)	1:5.000
11-C-SIM		Pericolosità idraulica bassa e media (post-operam)	1:5.000
<b>ALTRO</b>			
12-C-PSG	QbII.19	Foto inserimento paesaggistico	/

Nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA con nota prot. n. AOO\_5817 del 16.07.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti dell'intervento con la pianificazione paesaggistica e le condizioni necessarie all'eventuale concessione dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, di competenza della Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, chiedendo al proponente di integrare la documentazione progettuale con:

- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda dell'Ambito paesaggistico "Tavoliere";
- esplicitazione dell'inesistenza di alternative localizzative e progettuali.

Con nota prot. n. 1559 del 17.07.2019 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso il verbale della Conferenza di servizi del 16.07.2019.

Il Comitato VIA nella seduta del 18.07.2019 ha richiesto integrazioni documentali.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



Con nota prot. n. 1717 del 08.08.2019 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, ha trasmesso le integrazioni ed i chiarimenti richiesti dalla scrivente Sezione con nota prot. n. AOO\_145\_5817 del 16.07.2019. La documentazione contiene una verifica della conformità agli Obiettivi di Qualità Paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la dimostrazione della inesistenza di alternative localizzative e progettuali.

Il Comitato VIA nella seduta del 24.09.2019 ha ritenuto che *"il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi" [...]*

Con nota n. AOO\_089\_11650 del 27.09.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato una Conferenza di Servizi per il giorno 04.10.2019 finalizzata alla presa d'atto del parere del Comitato VIA e degli altri contributi pervenuti, nonché alla condivisione e verifica della ottemperabilità delle condizioni ambientali in esso contenute.

Con nota AOO\_145\_12218 del 09.10.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali Servizio VIA e VINCA ha trasmesso il verbale della riunione in data 4 ottobre 2019 della suddetta Conferenza di Servizi.

Con nota n. AOO\_089\_12401 del 14.10.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha trasmesso la D.D. n. 248 dell'11.10.2019, con la quale la Dirigente ha determinato *"di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA reso in data 24/09/2019 il Progetto definitivo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Carapelle (FG) a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti condizioni ambientali alle quali è subordinata l'efficacia del provvedimento, individuate in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 04/10/2019"*.

Con nota prot. n. 2274 del 27.11.2019 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha convocato la seconda ed ultima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria.

Con nota prot. n. AOO\_9846 del 09.12.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ai fini della richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, ha trasmesso, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 10709 del 19.12.2019 la competente Soprintendenza ha espresso **parere favorevole con prescrizioni** (ALLEGATO B) che di seguito si riportano:





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



- *"per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali;*
- *la Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori".*

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA**

Le opere oggetto di autorizzazione paesaggistica in deroga, mirano a mitigare il rischio idraulico nelle aree urbane del comune di Carapelle attraverso la realizzazione di una fascia di pertinenza fluviale in destra idraulica del Torrente Carapelle.

Nello specifico si prevede la realizzazione di un rilevato arginale in destra idraulica, dalla intersezione della strada SP79 con il canale di bonifica (proveniente da Ortanova) alla strada SS16; più in particolare, le opere consistono nella realizzazione di un rilevato arginale rinverdito, con piste di servizio laterali, filari arborati e condotte di drenaggio. Il rilevato arginale, realizzato con limo argilloso, ha uno sviluppo planimetrico di 2.780 m, con un franco di 1 m, altezza massima di 3 m e larghezza massima di 14 m. La larghezza del rilevato in testa è costante e pari a 3,50 m. Sono previste due piste di servizio ai lati dell'argine con larghezza carrabile di 3 m, con fondo in misto naturale stabilizzato, con cunetta di drenaggio interposta tra il piede del paramento ed il piano carrabile, nonché una pista ciclabile in testa all'argine con fondo in misto stabilizzato.

Sono altresì previste cinque condotte di drenaggio delle acque meteoriche che convogliano le acque raccolte dalle canalette longitudinali, in corrispondenza di punti di scarico previsti nel torrente Carapelle.

#### **TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

##### *Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici:* il tracciato del rilevato arginale interessa, per un tratto di circa 1.000 m, **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"**, e precisamente il **"Torrente Carapelle e Calaggio"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* il tracciato dell'argine non interessa ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

##### *Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici:* il tracciato dell'argine non è interessato da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* il tracciato dell'argine non interferisce con ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



*Struttura antropica e storico - culturale*

- Beni paesaggistici: il tracciato dell'argine non è interessato da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): il tracciato del rilevato arginale interferisce, nei pressi della SS16, con "Testimonianze della stratificazione insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi" e precisamente con il "Tratturello Carapelle-Stornarella" nonché, per la parte finale dell'intervento, con il "Regio tratturo Foggia Ofanto", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 81 delle NTA del PPTR, in quanto la realizzazione del rilevato arginale, interessato da "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" e "Testimonianze della stratificazione insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi" contrasta con il comma 2 lettera a6) dell'art. 46 e con il comma 2 lettere a1), a2) e a6) dell'art. 81:

- Art. 46 co. 2 lett. a6) – "trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno".  
Si rappresenta che l'intervento non rientra tra le "sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi".
- Art. 81 co. 2 lett. a1) – "qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali";
- Art. 81 co. 2 lett. a2) – "realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio";
- Art. 81 co. 2 lett. a6) – "escavazioni ed estrazioni di materiali".

**VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha evidenziato che "lo studio di fattibilità proposto originariamente dal Comune di Carapelle prevedeva la risagomatura e innalzamento delle arginature lungo Torrente. Lo stralcio funzionale del suddetto studio, posto a base di gara aggiudicata, prevedeva la realizzazione della sola cassa di espansione di monte e l'adeguamento delle sezioni idrauliche per un importo complessivo dei lavori pari a € 3.600.000,00."





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



[...]

"A seguito della verifica preliminare dell'efficacia delle opere previste nello studio di fattibilità venivano evidenziate le seguenti criticità:

- le portate idrologiche a base dello studio di fattibilità risultavano sottostimate rispetto ai risultati dello studio idrologico condotto dall'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale sede Puglia per il medesimo tratto del Torrente Carapelle (cfr. Studio per la definizione delle opere necessarie alla messa in sicurezza del reticolo idraulico pugliese, con particolare riferimento alle aree del Gargano, delle coste joniche e salentine della Regione Puglia);
- le opere previste nello studio di fattibilità, consistenti in una cassa di espansione fuori linea su una superficie lorda di 13 ha e sistemazioni spondali, non consentivano una riduzione efficace degli scenari di rischio idraulico nel territorio del Comune di Carapelle, ancor più se comparata con costi di realizzazione e di gestione/esercizio;
- l'importo lavori previsto nello studio di fattibilità risultava largamente sottostimato rispetto a quanto richiesto per la realizzazione delle opere previste nello studio di fattibilità".

[...]

"Si è giunti pertanto all'individuazione di un'opera che, attesa l'inesistenza sotto il profilo idrogeomorfologico di una vera e propria fascia di pertinenza, confinasse un'area di espansione in destra idraulica del Torrente facendola coincidere grossomodo con la fascia di rispetto fluviale (150 m dal limite demaniale fluviale).

Con la suddetta soluzione è riuscito da un lato a rispondere efficacemente all'esigenza inderogabile di una maggiore sicurezza idraulica del territorio, dall'altra a restituire una reale pertinenza al Torrente senza ulteriori vincoli di sorta per il regime idrologico-idraulico dello stesso (e.g. opere di presa e/o di scarico regolate con apparati elettromeccanici).

Per quanto detto, la soluzione in progetto è già frutto di un'analisi di un'oculata analisi preliminare e costituisce di fatto un'alternativa progettuale migliorativa rispetto a quanto si era preventivato di realizzare. Attese le dinamiche di esondazione del torrente (ampiamente descritte in 06-R-IDR Relazione idraulica) alternative localizzative dell'opera non sono individuabili."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente. Inoltre, si rileva che le ipotesi considerate interferiscono tutte con il Bene Paesaggistico "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", prevedendo "trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno".

Tuttavia, così come evidenziato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. n. 8652 del 16.07.2019, la creazione di un'area di espansione in destra idraulica del Torrente Carapelle nel tratto oggetto di intervento, implicherebbe la necessità di rendere indisponibili le aree intercluse tra il nuovo rilevato arginale e il torrente medesimo, limitando la fruibilità della viabilità e dei manufatti ivi esistenti alle sole operazioni di vigilanza, controllo e manutenzione del corso d'acqua.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



In relazione alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento in territorio pugliese appartiene all'ambito paesaggistico "Tavoliere" e alla relativa figura territoriale "La piana foggiana della riforma".

L'ambito è caratterizzato dal paesaggio agrario e dalla sua grande profondità, apertura ed estensione: in esso è particolarmente evidente il disegno idrografico. Partendo da un sistema fitto, ramificato e poco inciso, esso tende ad organizzarsi su di una serie di corridoi reticolari: i corsi d'acqua drenano il territorio della figura da ovest ad est, discendendo dal Subappennino, articolando e definendo la trama fitta dei canali e delle opere di bonifica. Strade e canali, sistema idrico, sistema a rete dei tratturi segnano le grandi partizioni dei poderi che costituiscono elementi importanti e riconoscibili del paesaggio agrario afferente alla figura, articolato appunto sull'armatura insediativa storica, composta dai tracciati degli antichi tratturi legati alla pratica della transumanza, lungo i quali si snodano le poste e le masserie pastorali, e sui quali, a seguito delle bonifiche e dello smembramento dei latifondi, si è andata articolando la nuova rete stradale.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che *"la scelta di confinare l'area di allagamento ad una distanza grossomodo di circa 150 m dalla sponda del torrente (in linea con le prescrizioni della norma) e non di arginare semplicemente l'alveo attraverso la riprofilatura dell'attuale linea spondale, è dettata proprio dalla volontà degli scriventi, di concerto con il Commissario Straordinario delegato, di voler perseguire l'obiettivo - inderogabile - della sicurezza idraulica del territorio riconfigurando un assetto quanto più naturale delle aree fluviali e pertanto favorendo un effetto naturale laminante delle piene, limitando un eccessivo innalzamento dei tiranti massimi, minimizzando così l'incidenza sugli equilibri idrogeologici attuali. Per quanto il rilevato arginale, per sua stessa natura, non possa annoverarsi tra le opere di ingegneria naturalistica, gli elementi che lo compongono e nella fattispecie quelli a vista sono del tutto naturali. Il rilevato arginale sarà realizzato con limo argilloso proveniente da cave di prestito, previo scotico superficiale e stesa di geotessile non tessuto quale strato di separazione. Il terreno di coltivo proveniente dallo scotico, propedeutico al necessario ammorsamento del rilevato al fondo, verrà opportunamente stoccato/conservato (per mantenerne inalterate le qualità biologiche) per essere successivamente riutilizzato nella formazione dei paramenti e consentirne così un rapido ed efficace rinverdimento con specie autoctone. I deflussi lungo l'argine saranno drenati mediante canalette trapezoidali longitudinali realizzate previo scavo, posa di geocomposito e parziale rinterro. Le canalette così realizzate, rinverdate naturalmente nel tempo, non comporteranno alcun impatto concertandosi con la naturalità degli elementi del rilevato adiacente. Le piste saranno realizzate in misto naturale stabilizzando garantendo pertanto la necessaria permeabilità ed un adeguato inserimento. Le condotte, in quanto interrate, non comporteranno alcun impatto di natura visiva/paesaggistica. Le uniche opere a vista sono opere minori in cemento armato a difesa dello scarico in alveo. Siffatte opere sono necessarie per garantire il corretto funzionamento dello scarico*





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



*soprattutto in occasione di eventi di piena durante i quali livelli in alveo iniziano ad interferire con la quota di scolo e con il funzionamento delle valvole antirigurgito (Clapet). I filari arborati (ulivi) avranno la funzione di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'opera e marcare il limite della fascia di rispetto arginale. Il progetto esecutivo sarà corredato come richiesto dalla norma di opportuno piano di manutenzione.*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, in quanto l'intervento è direttamente finalizzato a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio.**

- A2 Struttura e componenti ecosistemiche e ambientali:

*Il proponente afferma che "l'opera può ritenersi a tutti gli effetti una difesa non solo per il territorio urbano (sotto il profilo della sicurezza idraulica) ma anche per l'ecosistema fluviale impedendo che la città ne comprometta progressivamente l'integrità. Inoltre, le superfici ex aree industriale dismesse, attualmente ricoperte da un basamento in cemento ormai ammalorato, verranno bonificate attraverso la rimozione dello spessore cementizio; rimozione che da un lato servirà a garantire il corretto ammassamento del rilevato al terreno, dall'altro a contribuire ad una riqualificazione ecologica e paesaggistica complessiva dell'area riconvertendo le superfici alla loro originaria funzionalità naturale.*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.**

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

*Con specifico riferimento alle componenti dei paesaggi rurali, il proponente afferma che "le opere comportano un'occupazione limitata del territorio e con elementi di fatto integralmente naturali che non ne pregiudicano l'integrità. È da rilevare che la sottrazione di detta superficie alla consueta attività agricola inibisce solo trascurabilmente il persistere delle attività. Il mosaico perfluviale attuale resta di fatto immutato".*

[...]

*"Le opere per loro stessa natura non interferiscono negativamente con l'attuale paesaggio rurale e sono state progettate proprio con l'intento di preservare, compatibilmente con l'obiettivo di migliorare la sicurezza idraulica del territorio, i caratteri naturali di funzionalità idraulica ed ecologica delle aree perfluviali. Non incidono su tipologia colturali attualmente in essere nelle aree".*

*In relazione alle componenti percettive il proponente afferma che l'opera "non altererà l'attuale stato delle componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura della figura territoriale in cui si inseriscono".*

[...]

*Inoltre, "non impedisce/limita eventuali interventi futuri per la salvaguardia, la riqualificazione e la valorizzazione degli assi storici di accesso alla città. Atteso il*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



*particolare contesto morfologico e urbano e le ridotte dimensioni del rilevato, gli interventi non determinano una significativa alterazione delle visuali prospettiche verso il fronte urbano con barriere o effetti di discontinuità; non alterano lo skyline urbano e non interferiscono con le relazioni visuali tra asse di ingresso e fulcri visivi urbani; non interferiscono con elementi presenti lungo i viali storici".*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente. Inoltre, l'interferenza con il "Tratturello Carapelle-Stornarella" avviene in un contesto estremamente alterato, in adiacenza all'attuale impianto di raccolta rifiuti urbani.**

#### **CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo col parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 10709 del 19.12.2019, allegata, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 10 "Sistemazione idraulica territorio comunale - torrente Carapelle" in agro di Carapelle (FG) – Codice ReNDiS 16IR025/G1", già oggetto di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – ID VIA 421, conclusosi con D.D. n. 248 del 11.10.2019, in quanto l'intervento, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 81 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

#### **Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 10709 del 19.12.2019 della competente Soprintendenza:**

- per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali;
- la Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO OSSERVATORIO E  
PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**(Ing. Barbara LOCONSOLE)**



MODULARIO  
B. C. - 255

MOD. 304



*Ministero  
per i beni e le attività culturali e  
per il turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

*Prot. n. 10704*

*Class. 34.43.04/93.2*

*Foggia, 19.12.2019*

Alla Regione Puglia  
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio  
[sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Al Commissario Straordinario Delegato  
per la mitigazione del rischio idrogeologico  
[info@pec.dissestopuglia.it](mailto:info@pec.dissestopuglia.it)



Rif. nota n. AOO\_145/9846 del 09/12/2019  
(ns/prot. n. 10356 del 09/12/2019)

**Oggetto: CARAPELLE (FG)** – “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 – Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 – D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001.

PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 10 “Sistemazione idraulica territorio comunale – torrente Carapelle” in agro di Carapelle (FG) – Codice ReNDiS 16IR025/G1.

RIF. ID VIA 421 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il “Progetto definitivo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Carapelle (Fg) – lotto n. 10”

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA ex art. 95 NTA del PPTR.  
**PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**

**VISTA** la nota n. AOO\_145/9846 del 09/12/2019 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 09/12/2019 con prot. n. 10356, con la quale codesto Ente ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR di cui all'oggetto;

**VISTA** la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

**VISTA** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

**CONSIDERATI** i vincoli paesaggistici presenti nell'area d'intervento;

**CONSIDERATO** che le comunicazioni pervenute dall'Ente procedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

**CONSIDERATO** che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento, che consiste nella mitigazione del rischio idraulico nelle aree urbane del comune di Carapelle attraverso la realizzazione di una fascia di pertinenza fluviale in destra idraulica del torrente Carapelle, seppur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 81 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 citate NTA;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SEDE CENTRALE via Alberto Alvarez Valentini, 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881.723341  
e-mail: [sabap-fg@beniculturali.it](mailto:sabap-fg@beniculturali.it) - pec: [mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)  
Sito web: <http://www.sabapfoggia.beniculturali.it>

seguenti prescrizioni:

- per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali;
- la Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

Si ribadisce inoltre che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

per **IL SOPRINTENDENTE ad interim**  
Dott.ssa Maria Carolina NARDELLA

**IL FUNZIONARIO**  
(dott.ssa Ida FINI)

*Ida Fini*

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Arch. Daniela Fabiano  
*Daniela Fabiano*

**IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO**

Dott.ssa Donatella Pian  
*Donatella Pian*



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SEDE CENTRALE via Alberto Alvarez Valentini, 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881 723341  
e-mail: sabap-fg@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it  
Sito web: <http://www.sabapfoggia.beniculturali.it>

*Ida Fini*